Rassegna del 29/01/2013

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Abbattimento dei platani: strada chiusa per tre giorni - ... 1

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Colluttazione con il negoziante E il bandito fugge con 110 euro - Nuti Gabriele 2

NAZIONE PISA-PONTEDERA - PAURA IN VALDERA - Assalti armati e rapine: un'escalation Ben sei colpi in quattro settimane - ... 3

TIRRENO PONTEDERA - Aggredito e ferito per soli cento euro - Chiellini Sabrina 4

TIRRENO PONTEDERA - Taglio degli alberi, strada chiusa da domani a venerdì - ... 6

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Strade Via della Botte chiusa per 3 giorni Devono essere abbattuti i platani malati - ... 7

TIRRENO PONTEDERA - Premiati dal Lions i sette studenti "creativi della pace" - ... 8

TIRRENO PISA - Taglio degli alberi, strada chiusa da domani a venerdì - ... 9

TIRRENO LIVORNO - Aggredito e ferito per soli cento euro - Chiellini Sabrina 10

Lettori: n.d.
Nazione Pisa-Pontedera
29-GEN-2013
Diffusione: n.d.
Dir. Resp.: Gabriele Canè
da pag. 13

CALCINAIA UN ALTRO VIALE "LIBERATO"

Abbattimento dei platani: strada chiusa per tre giorni

TRE GIORNI DI STOP (parziale) sulla Sp 1 della Botte, tra Vicopisano e Calcinaia. Da domani, mercoledì 30 gennaio, a venerdì 1 febbraio, nella fascia oraria 8.30-17, il tratto fra l'intersezione con la Sp 2 Vicarese sarà chiuso totalmente al traffico, pedoni compresi: uniche eccezioni i residenti, i mezzi pubblici e di soccorso. Il provvedimento, assunto dalla Provincia (titolare della strada), servirà a consentire il necessario l'intervento di abbattimento delle piante di platano ai lati della carreggiata affette da "cancro colorato".
L'ordinanza prevede: la deviazione del transito sulla stessa Vicarese e sulla statale Tosco-Romagnola; la segnalazione di tutte le modifiche alla circolazione mediante l'installazione degli appositi cartelli. Importante sottolineare che la sistemazione del materiale legnoso prodotto dai tagli avverrà in modo tale da consentire il passaggio dei residenti, dei mezzi pubblici e di soccorso (come esclusi dal divieto) anche durante gli orari di attività del cantiere; e, al di fuori di tali orari, la riapertura a veicoli e persone, con piena possibilità di accesso alle proprietà laterali. Relativamente ai momenti di normale percorrenza e ai soggetti comunque non sottoposti a interdizione, il limite di velocità nel tratto interessato dall'intervento sarà abbassato fino alla soglia 30 km/h. Questo abbattimento si aggiunge a quello recente avvenuto sempre nel Comune di Calcinaia dove è stato cancellato il caratteristico viale con i pini. Scelta che ha sollevato aspre polemiche.

Tornano i taglialegna

L'ULTIMO COLPO IERI ALLE 19 A FORNACETTE

Colluttazione con il negoziante E il bandito fugge con 110 euro

«**MI HA** chiesto i soldi dicendomi che aveva in tasca una pistola. C'è stata una colluttazione, poi è scappato con 110 euro». Roberto Guidi, titolare del negozio "Non solo acquari" di Calcinaia, ieri sera poco prima delle 21 stava rientrando nella sua bottega dopo essere stato dai carabinieri a sporgere denuncia per la rapina di cui è stato vittima intorno alle 19 mentre da solo si trovava nel suo esercizio commerciale, in via Tosco Romagnola. Un uomo, italiano, pare con accento meridionale, è entrato nel negozio di pesci e materiale per acquari facendo finta di essere un normale cliente. In realtà aveva ben altre intenzioni. Si è avvicinato al titolare dicendo di dargli i soldi che aveva nel cassetto e di non fare troppe storie perché in tasca aveva una pistola. «Non ho visto l'arma — dice ancora Guidi — ma francamente che non mi importava nulla di vederla». Il negoziante ha reagito, c'è stata una colluttazione, il rapinatore solitario alla fine è fuggito con 110 euro, mentre Roberto Guidi è caduto per terra, scivolando sul pavimento, e ferendosi a un gomito in maniera non grave.

IMMEDIATO l'allarme al 112 dei carabinieri. In un primo momento era circolata la notizia che si fosse trattato di un furto con destrezza trasformatosi in rapina dopo che il negoziante si era accorto di quanto stava succedendo ed era stato minacciato dal ladro. In realtà il malvivente, secondo il racconto di Guidi, è entrato con l'intenzione di rapinare. I carabinieri hanno effettuato un primo sopralluogo alla ricerca di tracce utili alle indagini. Poi hanno raccolto la denuncia e la testimonianza del commerciante e sono tornati di nuovo nel negozio per un supplemento di indagini nella speranza di poter arrivare all'individuazione del malvivente. Pare che nessuno abbia visto niente. Non si sa con cosa il rapinatore sia fuggito dalla Tosco Romagnola né con quale mezzo sia arrivato e neppure se fosse stato in compagnia di un complice. Come scriviamo in un altro articolo quella di ieri sera è la sesta rapina in ventotto giorni. Una escalation preoccupante soprattutto perché mette a repentaglio chiunque, anche piccoli commercianti che ogni giorno cercano di guadagnarsi da vivere onestamente.

gabriele nuti

PRIMO PIANO
LA NOSTRA SICUREZZA
Clienti barricati

PAURA IN VALDERA

Assalti armati e rapine: un'escalation Ben sei colpi in quattro settimane

SEI rapine a gennaio. La criminalità ha colpito a Pontedera e in Valdera nonostante l'impegno delle forze dell'ordine che quotidianamente mettono in campo uomini e mezzi nella lotta ai ladri e ai rapinatori. Tre i colpi messi a segno in città, mentre negli altri tre casi i banditi hanno colpito a Ponsacco, Buti e Fornacette. La prima rapina il 2 gennaio, alla riapertura dopo la festa del Capodanno, alla filiale della Cassa di Risparmio di Pisa Lucca Livorno, in piazza Curtatone. Due malviventi entrarono nell'agenzia con i volti parzialmente nascosti da cappelli e passamontagna e, apparentemente senza armi, riuscirono a portar via circa 60mila euro in contanti. Dopo una quindicina di giorni di tregua i banditi, secondo le vittime stranieri (forse nordafricani), hanno colpito a Ponsacco, giovedì 17 gennaio, in una ricevitoria-tabaccheria. Armati di pistola si sono fatti consegnare circa 3mila euro. Mercoledì 23, poco dopo l'ora di pranzo, due uomini incappucciati hanno fatto irruzione armati di fucile nell'ufficio postale di Buti, in pieno centro storico, in un paese da dove è anche difficile scappare perché le vie di fuga sono due (una scende a Cascine, l'altra che sale sul Monte Serra).

IL BOTTINO è stato di alcune migliaia di euro. Il giorno dopo, giovedì, è stato il più nero per Pontedera: due rapine in un'ora nella zona della stazione, all'agenzia Western Union, agenzia gestita da stranieri per la spedizione dei soldi all'estero e poco dopo, dalla parte opposta della città, in zona Bellaria, al supermercato Punto Sma. E ieri l'ultima rapina a Fornacette.

g.n.

PAURA IN VALDERA

NEL MIRINO
Oltre a banche e farmacie finiscono nel mirono dei rapinatori, sempre più spesso, anche i piccoli negozi di tutta la provincia

Lettori: n.d.
Diffusione: n.d.
IL TIRRENO PONTEDERA
Dir. Resp.: Roberto Bernabò
29-GEN-2013
da pag. 3

Aggredito e ferito per soli cento euro

Rapina nel negozio "Non solo acquari" a Fornacette, il titolare Roberto Guidi ha reagito e affrontato il bandito

di Sabrina Chiellini

FORNACETTE

«Ma guarda se uno per cento euro deve rischiare la vita... Poteva finire male: nella colluttazione si è rovesciato un acquario. Mio marito si è ferito, il rapinatore lo ha aggredito...». È sconcertata la moglie di Roberto Guidi, di Livorno, titolare del negozio "Non solo acquari", situato lungo la Tosco Romagnola a Fornacette. Non è certo un negozio isolato ma ormai neppure questo è un deterrente. La disperazione di chi non ha soldi può portare a rapine come quella compiuta da un giovane uomo ieri pomeriggio poco prima delle 18 nella frazione di Calcinaia. Il titolare ha reagito e nella colluttazione è rimasto ferito. Nel negozio, sul pavimento, i segni dell'aggressione e tanta amarezza. Un senso di impotenza comune a tanti commercianti che si sentono esposti al rischio di rapine sempre più ricorrenti, in tutta la provincia.

«Ero vicino alla macchina che avevo parcheggiato davanti al negozio – racconta Guidi - quando quel giovane è entrato. Mia moglie stava uscendo per andare alla posta, doveva pagare un bollettino. Lo abbiamo visto entrare ma all'inizio non ci siamo resi conto». Quando il commerciante è tornato nel negozio il rapinatore ha spiegato, si fa per dire, le ragioni di quella "visita". Il negoziante non aveva però alcuna intenzione di dargli i soldi, tanti o pochi che fossero. Ha cercato di reagire, c'è stata una colluttazione.

«Mi ha dato un pugno e poi un altro – racconta Guidi che ha una ferita a un braccio – d'istinto mi è venuto di reagire. Sono caduto per terra ma anche lui è scivolato ed è andato giù». Lo spazio davanti alla cassa è ristretto e così mentre i due uomini rotolavano sul pavimento è caduto giù anche un acquario. «Alla fine i soldi li ha presi – racconta il commerciante – ma in cassa c'erano poco più di cento euro, forse 110. Ma i danni sono stati di più, si è rotto anche un contenitore per tartarughe. È difficile andare avanti in queste condizioni». Il rapinatore parlava con accento meridionale, anche lui potrebbe essere uscito malconcio dall'aggressione al commerciante ma è comunque riuscito a fare perdere le proprie tracce. Appena è andato via Guidi ha dato l'allarme. Ha chiesto prima aiuto ad alcuni cittadini che erano nei negozi accanto al suo: nello stesso lato c'è anche la trattoria "Da Nonna Ilva" e subito dopo ha chiamato i carabinieri. «Gli ho dato i soldi anche perché lui continuava a dire che aveva una pistola. Non si sa mai con chi uno ha a che fare».

Immediate le ricerche del rapinatore solitario con più pattuglie della compagnia dei carabinieri di Pontedera che sono arrivate sul posto. Fino a tarda sera però l'autore del colpo da cento euro - forse un balordo - non era stato rintracciato. Nel frattempo vanno avanti anche le indagini per dare un nome agli autori del doppio assalto avvenuto il tardo pomeriggio di giovedì a Pontedera. Una rapina all'agenzia Western Union in via Carducci e al supermercato Punto Simply in via Toti nella zona della Bellaria. Non è escluso che i due rapinatori armati di pistola siano stati ripresi mentre arrivavano all'agenzia rapinata dalle telecamere installate dall'amministrazione comunale nella zona di piazza Unità d'Italia. La sera successiva l'esperienza di trovarsi con i rapinatori alla cassa è toccata alla titolare di una tabaccheria di Cascina, in via Pascoli. La crisi che attraversa anche le nostre realtà fa temere che le rapine siano destinate a ripetersi.

Aggredito e ferito per soli cento euro

IL TIRRENO sei tu

data stampa 32° Anniversario

Il negozio di Fornacette messo a soqquadro durante la colluttazione tra proprietario e rapinatore, a destra Guidi mentre si fa medicare dalla moglie

Roberto Guidi all'interno del suo negozio di Fornacette dopo la rapina (Foto di Franco Silvi)

Lettori: n.d.
Diffusione: n.d.
IL TIRRENO PONTEDERA
Dir. Resp.: Roberto Bernabò
29-GEN-2013
da pag. 5

VIA DELLA BOTTE

Taglio degli alberi, strada chiusa da domani a venerdì

VICOPISANO

La strada provinciale 1 "della Botte", nel tratto dal km 0 (all'intersezione con la Sp 2 Vicarese, nel comune di Vicopisano) al km 1+420 (in corrispondenza del cimitero Fornacette, nel comune di Calcinaia), sarà chiusa al traffico, sia veicolare sia pedonale (con esclusione dei residenti, dei mezzi pubblici e mezzi di soccorso), nella fascia oraria 8.30-17 da domani a venerdì primo febbraio: ciò al fine di consentire il necessario intervento di abbattimento delle piante di platano fiancheggianti la carreggiata affette da "cancro colorato". Il taglio degli alberi, dunque, si rende necessario per una questione di sicurezza.

Il provvedimento prevede: la deviazione del transito sulla Vicarese e sulla statale 67 Tosco-Romagnola; e la segnalazione di tutte le riferite modifiche alla circolazione mediante installazione di appositi cartelli.

Da sottolineare che la sistemazione del materiale legnoso prodotto dai tagli avverrà in modo tale da consentire il passaggio dei residenti, dei mezzi pubblici e di soccorso (esclusi dal divieto) anche durante gli orari di attività del cantiere; e, al di fuori di tali orari, la riapertura a veicoli e persone, con piena possibilità di accesso alle proprietà laterali.

La Provincia spiega anche che relativamente ai momenti di normale percorrenza e ai soggetti comunque non sottoposti a interdizione, il limite di velocità nel tratto interessato dall'intervento sarà abbassato fino alla soglia 30 km/h. Non si escludono rallentamenti alla circolazione dove avvengono le deviazioni del traffico.

La crisi? Il fatturato cresce del 5%

data stampa 32° Anniversario

Lettori: n.d.
Diffusione: n.d.

Nazione Pisa-Pontedera

Dir. Resp.: Gabriele Canè

29-GEN-2013
da pag. 9

Strade Via della Botte chiusa per 3 giorni Devono essere abbattuti i platani malati

LA STRADA provinciale 1 «della Botte», nel tratto all'intersezione con la Vicarese, nel comune di Vicopisano, vicino al cimitero Fornacette, sarà soggetta a una chiusura totale al traffico, tranne per i residenti, i mezzi pubblici e di soccorso, dalle 8.30 alle 17 domani, giovedì e venerdì.

Santo Stefano: «Intervenga il Ministero»

data stampa 32° Anniversario

Lettori: n.d.
Diffusione: n.d.
IL TIRRENO
PONTEDERA
Dir. Resp.: Roberto Bernabò
29-GEN-2013
da pag. 9

Premiati dal Lions i sette studenti "creativi della pace

"Immagina la pace". E così hanno fatto gli studenti delle scuole di Pontedera che hanno partecipato al concorso "Un poster per la Pace" organizzato dal Lions club Pontedera. Hanno aderito all'iniziativa 7 scuole coinvolgendo oltre 150 studenti di età compresa fra gli 11 e i 13 anni.

Come ormai noto il concorso si inserisce in una più ampia iniziativa a livello mondiale che il Lions International propone in oltre 200 nazioni . In base a criteri di originalità, merito artistico, espressività , la giuria nominata dal club ha scelto i sette vincitori , uno per ogni scuola, i quali oltre all'attestato di partecipazione comune a tutti i partecipanti hanno ricevuto anche un premio in danaro : Francesca Dalipi (Gandhi-Pontedera), Mila Alaimo (Pacinotti-Pontedera), Benedetta Magozzi (Dante Alighieri-Capannoli), Laura Volpe (Curtatone e Montanara-Pontedera), Alberto Baldini (Fra Domenico da Peccioli-Peccioli), Alessandro Fogli (S.Quasimodo-Fornacette), Rossella Orsani (L.Niccolini-Ponsacco).

La premiazione si è svolta alla scuola media "S. Quasimodo" a Fornacette alla presenza del preside Luca Pierini, del prof Mario Lupi, direttore del centro studi "Andrea da Pontedera" e componente della giuria del concorso oltre a dirigenti scolastici, familiari ed amici degli studenti premiati e numerosi soci del club.

I sette alunni premiati riceveranno un ulteriore riconoscimento durante una manifestazione a livello toscano. Nei vari interventi è stata sottolineata l'importanza della forma grafica quale strumento di riflessione, di comunicazione che caratterizzano il concorso, mentre il prof. Lupi ne ha evidenziato l'importanza attraverso i valori dell'arte e della creatività quali mezzi di promozione culturale dei giovani. Il presidente del club dottoressa Cinzia Giachetti ha concluso la serata ringraziando tutti, in particolare gli studenti e le autorità scolastiche presenti.

Gli studenti premiati dal Lions Club per il concorso dedicato alla pace

VIA DELLA BOTTE

Taglio degli alberi, strada chiusa da domani a venerdì

VICOPISANO

La strada provinciale 1 "della Botte", nel tratto dal km 0 (all'intersezione con la Sp 2 Vicarese, nel comune di Vicopisano) al km 1+420 (in corrispondenza del cimitero Fornacette, nel comune di Calcinaia), sarà chiusa al traffico, sia veicolare sia pedonale (con esclusione dei residenti, dei mezzi pubblici e mezzi di soccorso), nella fascia oraria 8.30-17 da domani a venerdì primo febbraio: ciò al fine di consentire il necessario intervento di abbattimento delle piante di platano fiancheggianti la carreggiata affette da "cancro colorato". Il taglio degli alberi, dunque, si rende necessario per una questione di sicurezza.

Il provvedimento prevede: la deviazione del transito sulla Vicarese e sulla statale 67 Tosco-Romagnola; e la segnalazione di tutte le riferite modifiche alla circolazione mediante installazione di appositi cartelli.

Da sottolineare che la sistemazione del materiale legnoso prodotto dai tagli avverrà in modo tale da consentire il passaggio dei residenti, dei mezzi pubblici e di soccorso (esclusi dal divieto) anche durante gli orari di attività del cantiere; e, al di fuori di tali orari, la riapertura a veicoli e persone, con piena possibilità di accesso alle proprietà laterali.

La Provincia spiega anche che relativamente ai momenti di normale percorrenza e ai soggetti comunque non sottoposti a interdizione, il limite di velocità nel tratto interessato dall'intervento sarà abbassato fino alla soglia 30 km/h. Non si escludono rallentamenti alla circolazione dove avvengono le deviazioni del traffico.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Lettori: n.d.
Diffusione: n.d.
IL TIRRENO
LIVORNO
Dir. Resp.: Roberto Bernabò
29-GEN-2013
da pag. 3

Aggredito e ferito per soli cento euro

Rapina nel negozio "Non solo acquari" di Fornacette: il titolare Roberto Guidi, livornese, ha reagito e affrontato il bandito

di Sabrina Chiellini

PONTEDERA

«Ma guarda se uno per cento euro deve rischiare la vita... Poteva finire male: nella colluttazione si è rovesciato un acquario. Mio marito si è ferito, il rapinatore lo ha aggredito...». È sconcertata la moglie di Roberto Guidi, di Livorno, titolare del negozio "Non solo acquari", situato lungo la Tosco Romagnola a Fornacette. Non è certo un negozio isolato ma ormai neppure questo è un deterrente. La disperazione di chi non ha soldi può portare a rapine come quella compiuta da un giovane uomo ieri pomeriggio poco prima delle 18 ai danni del commerciante livornese. Il titolare ha reagito e nella colluttazione è rimasto ferito. Nel negozio, sul pavimento, i segni dell'aggressione e tanta amarezza. Un senso di impotenza comune a tanti commercianti che si sentono esposti al rischio di rapine sempre più ricorrenti, in tutta la provincia.

«Ero vicino alla macchina che avevo parcheggiato davanti al negozio – racconta Guidi - quando quel giovane è entrato. Mia moglie stava uscendo per andare alla posta, doveva pagare un bollettino. Lo abbiamo visto entrare ma all'inizio non ci siamo resi conto». Quando il commerciante è tornato nel negozio il rapinatore ha spiegato, si fa per dire, le ragioni di quella "visita". Il negoziante non aveva però alcuna intenzione di dargli i soldi, tanti o pochi che fossero. Ha cercato di reagire, c'è stata una colluttazione.

«Mi ha dato un pugno e poi un altro – racconta Guidi che ha una ferita a un braccio – d'istinto mi è venuto di reagire. Sono caduto per terra ma anche lui è scivolato ed è andato giù». Lo spazio davanti alla cassa è ristretto e così mentre i due uomini rotolavano sul pavimento è caduto giù anche un acquario. «Alla fine i soldi li ha presi – racconta il commerciante – ma in cassa c'erano poco più di cento euro, forse 110. Ma i danni sono stati di più, si è rotto anche un contenitore per tartarughe. È difficile andare avanti in queste condizioni». Il rapinatore parlava con accento meridionale, anche lui potrebbe essere uscito malconcio dall'aggressione al commerciante ma è comunque riuscito a fare perdere le proprie tracce. Appena è andato via Guidi ha dato l'allarme. Ha chiesto prima aiuto ad alcuni cittadini che erano nei negozi accanto al suo: nello stesso lato c'è anche la trattoria "Da Nonna Ilva" e subito dopo ha chiamato i carabinieri. «Gli ho dato i soldi anche perché lui continuava a dire che aveva una pistola. Non si sa mai con chi uno ha a che fare».

Immediate le ricerche del rapinatore solitario con più pattuglie della compagnia dei carabinieri di Pontedera che sono arrivate sul posto. Fino a tarda sera però l'autore del colpo da cento euro - forse un balordo - non era stato rintracciato. Nel frattempo vanno avanti anche le indagini per dare un nome agli autori del doppio assalto avvenuto il tardo pomeriggio di giovedì a Pontedera. Una rapina all'agenzia Western Union in via Carducci e al supermercato Punto Simply in via Toti nella zona della Bellaria. Non è escluso che i due rapinatori armati di pistola siano stati ripresi mentre arrivavano all'agenzia rapinata dalle telecamere installate dall'amministrazione comunale nella zona di piazza Unità d'Italia. La sera successiva l'esperienza di trovarsi con i rapinatori alla cassa è toccata alla titolare di una tabaccheria di Cascina, in via Pascoli. La crisi che attraversa anche le nostre realtà fa temere che le rapine siano destinate a ripetersi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Episodi come questo sono in crescita

Lo dicono anche i dati che recentemente sono stati analizzati dal prefetto di Pisa insieme ai sindaci dell'Unione dei comuni della Valdera.
Le rapine sono in aumento in tutto il territorio della provincia. Se il problema dei furti viene ritenuto sotto controllo quello delle rapine, in particolare ai danni dei commercianti, comincia a preoccupare. Le forze dell'ordine hanno aumentato i controlli ma la situazione è complessa. A incidere sull'aumento dei raid nei negozi sarebbe la crisi economica che mette in ginocchio moltissime persone e spinge anche a compiere gesti disperati, come la rapina di ieri.

IL TIRRENO
LIVORNO
Dir. Resp.: Roberto Bernabò

Il negozio di Fornacette messo a soqquadro durante la colluttazione tra proprietario e rapinatore, a destra Guidi mentre si fa medicare dalla moglie

Il livornese Roberto Guidi all'interno del suo negozio di Fornacette dopo la rapina (Foto di Franco Silvi)